



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 32 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta Pubblica

OGGETTO: Variazioni al D.U.P. 2021-2023, con aggiornamento al Programma Pluriennale del fabbisogno del personale ed alla Dotazione organica, e variazioni al bilancio di previsione 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **cinque** del mese di **agosto** alle ore 20.38 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

MOLINARI SUSAN Vice Sindaca
AMISTADI ANDREA
ANDREOLI DAVIDE
BAZZOLI ILARIO
BIANCHI LUIGI BRUNO
BONAZZA SANDRO
BONAZZA VALERIO
BONENTI GIUSEPPE
GIOVANNINI ADRIANO
MAZZOCCHI AMEDEO
MUSSI LUCA
SALVADORI FRANK
VALENTI MASSIMO

Non partecipa in quanto assente il Sindaco Franco Bazzoli (giustificato).

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Susan Molinari nella sua qualità di Vice Sindaca, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.38 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 3 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 7551 del 29/07/2021.

Oggetto: Variazioni al D.U.P. 2021-2023, con aggiornamento al Programma Pluriennale del fabbisogno del personale ed alla Dotazione organica, e variazioni al bilancio di previsione 2021-2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *“gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”*
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Visto l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

- 1. Il bilancio di previsione finanziario puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
- 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
- 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;*
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;*
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

...omissis...

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dd. 01.04.2021, con la quale è stata approvato il D.U.P. 2021- 2023 e il bilancio di previsione 2021-2023 con i relativi allegati;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 11.05.2021;
- variazione di bilancio ai sensi del comma 3 dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 per l'istituzione di un capitolo di entrata assunta con deliberazione della Giunta comunale n. 33 dd. 11.05.2021;
- variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2021-2023 assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 28.07.2021;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 24.06.2021 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020		6.610.561,02
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020		178.409,26
Accantonamento quota TFR personale dipendente		271.176,88
Fondo rischi contenzioso		15.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da legge		192.673,56
Vincoli derivanti da trasferimenti		202.818,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.950,00
Parte destinata agli investimenti		628.859,68
Parte disponibile		5.119.673,08

Vista l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritta in data 13 luglio 2021 che conferma la sospensione della previsione delle annualità 2022 e 2023 della quota ex FIM di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (ed eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) e si impegna a valutare nell'ambito della manovra di bilancio provinciale per il 2022, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, di rendere disponibili le risorse relative a tale quota;

Verificata la necessità di apportare alcune variazioni al D.U.P. e al bilancio di previsione 2021-2023

- al fine di adeguare gli stanziamenti del bilancio a nuovi o mutati bisogni evidenziati all'Amministrazione comunale, a quanto previsto nell'integrazione al protocollo d'intesa sopra citato e per introdurre un nuovo programma pluriennale del fabbisogno del personale 2021-2023;
- ed al fine di adeguare il Programma Pluriennale del fabbisogno del personale 2021-2023, per più esigenze sopravvenute tra le quali
 - la volontà di cogliere l'opportunità di prevedere una dotazione del personale nella misura ammessa recentemente con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 del 16 aprile 2021;

- la necessità di riformulare le previsioni delle assunzioni in relazione anche alle procedure in corso dopo che con la deliberazione di approvazione del Documento Unico di Programmazione n. 11 del 1° aprile 2021 si era preso atto delle dimissioni improvvise di un dipendente che avevano comportato da parte del Consiglio la sospensione della dismissione di un posto e di una procedura di assunzione previste nel programma, sospensione che ora va superata stabilendo espressamente che tale posto rimane e si può proseguire con la procedura di assunzione;
- la necessità di tenere conto di altre dimissioni di una dipendente del tutto inaspettate
- la necessità di considerare che i dipendenti dimessi hanno facoltà di rientrare in servizio e le possibili destinazioni, anche in relazione agli indirizzi della Giunta comunale in materia di personale;
- la necessità di considerare tuttavia che la sospensione della previsione delle annualità 2022 e 2023 della quota ex FIM sopra citata potrà avere affetti sulle effettive possibilità di assunzione;
- la necessità complessive di personale in relazione alla continua evoluzione delle situazioni amministrative;
- la necessità di modificare la Dotazione organica del personale, direttamente nell'ambito della Programmazione dei fabbisogni del personale, così da assicurare organicità e coerenza all'insieme delle indicazioni;

Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di D.U.P. e di bilancio che comporta per quanto riguarda gli stanziamenti che

1) in parte corrente:

- sono stati adeguati gli stanziamenti relative alla spesa del personale sulla base delle modifiche apportata al Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2021-2023 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023);
- si è tenuto dei minori trasferimenti sul ex FIM e quindi sul bilancio pluriennale si sono ridotte spese discrezionali e previsti gli eventuali aumenti di entrate proprie dell'ente se le risorse provinciali non verranno rese disponibili;

2) in conto capitale:

- sull'esercizio 2021 è inserito lo stanziamento necessario per l'acquisto di sale per le associazioni;
- sull'esercizio 2021 si è inserito uno stanziamento per la concessione di contributi straordinari nel settore della cultura per acquisto attrezzature, ecc.;

Rilevato quindi che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2021-2023 nonché alla parte "3.7 Gestione del patrimonio" che va integrata per l'acquisto di sale per le associazioni e alla parte "3.9. Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2021-2023 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023)"
- la presente variazione riguarda sia la parte ordinaria che straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2021-2023;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2021, 2022 e 2023;
- la presente variazione non comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione;

Considerato che con il presente atto viene variato:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento anno 2021 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023 come da prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Rilevato poi che la legge di bilancio n. 145 dd. 30 dicembre 2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e quindi già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli

equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 02/08/2021 prot. n. 7614 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato E);

Evidenziato che si è provveduto con comunicazione del 28 luglio 2021, n. prot. 7502 a informare i Sindacati delle modificazioni che si intendono introdurre nella dotazione organica ed al Programma dei Fabbisogni del personale ai fini di assolvere agli obblighi informativi ed eventuali successivi previsti degli accordi collettivi in vigore;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 49, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

Dato atto dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Segretario comunale quale responsabile della struttura competente;

- parere di regolarità contabile della delegata responsabile del servizio finanziario;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in quanto preordinata a dare certezza all'espletamento di procedure di assunzione urgenti;

Sentita l'illustrazione del Consigliere di maggioranza Luigi Bruno Bianchi che spiega le ragioni di fondo della scelta di programmazione per quanto riguarda il personale da assumere che si ricollegano alla recente ridefinizione da parte della Provincia dei limiti numerici di assunzione del personale, e le relative possibili ricadute sulla situazione finanziaria del Comune in ragione della quale vengono proposte parte delle variazioni di bilancio, considerando che si prospettano per gli anni futuri minori entrate che possono derivare da contributi di altri Enti pubblici tra i quali appunto potrebbe diminuire di molto una quota del cosiddetto Fondo Investimenti Minori, cosa peraltro questa incerta perché soltanto con la manovra finanziaria provinciale di fine anno si saprà quale potrà essere la diminuzione delle risorse disponibili, ma tuttavia, spiega sempre il Consigliere, come ha segnalato la ragioniera del Comune, vi è la necessità di ipotizzare con quali risorse proprie il Comune potrà far fronte alla spesa complessiva del personale che verrebbe di molto ad aumentare per compensare le diminuzioni dei trasferimenti da altri Enti, e si ipotizza di farlo principalmente attraverso l'IMIS limitando le consistenti riduzioni di aliquote sinora applicate, ed eventualmente riducendo i contributi;

Sentito l'intervento del Consigliere Giuseppe Bonenti che ritiene che non si possa votare una cosa del genere senza avere certezze, e sentito il Consigliere Ivan Bazzoli che critica la spiegazione delle scelte esposte come si trattasse di scelte di competenza della ragioneria;

Sentito il Consigliere Luigi Bruno Bianchi il quale, tra l'altro, evidenzia la necessità che si approvi il Programma delle assunzioni perché è vero che non ci sono certezze ma occorre tenere presente le scadenze, ed in particolare la necessità che la Giunta possa approvare lo schema del nuovo Documento unico di programmazione, che ha come presupposto l'attuale programmazione del fabbisogno del personale;

Sentito il Consigliere Giuseppe Bonenti che ritiene che comunque al passaggio obbligato occorre arrivarci con chiarezza e sapere il ragionamento che sta alla base della scelta, e

non condivide che una situazione del genere sia approvata in base al solo fatto di avere in mano la maggioranza;

Sentito il segretario comunale che cerca di illustrare il quadro estremamente complesso delle ragioni delle attuali procedure di assunzione e come esso implichi delle incertezze sulla spesa perché sussistono dei posti già occupati da dipendenti che in tempi recenti hanno presentato le dimissioni che rimangono ad essi riservati perché hanno facoltà, entro un certo termine, di riprendere il proprio rapporto di lavoro con il Comune, cosicché si hanno stanziamenti a copertura di spesa per il potenziale rientro di dipendenti che potrebbero non rientrare mai;

Sentito il Consigliere Ivan Bazzoli il quale interviene per evidenziare che per avere certezza della copertura della maggior spesa del personale modificando sfavorevolmente ai contribuenti le aliquote IMIS si dovrebbe farlo preliminarmente ad inizio esercizio, e poi non si potrebbe tornare indietro qualora solo nel prosieguo dell'anno si dovesse verificare una minore necessità di ricorrere a tale tipo di entrata; inoltre dopo aver appreso che nelle prospettive di utilizzazione del personale vi è quella di impiegare una dipendente per il servizio elettrico comunale, che il Comune gestisce seppure con attività ridotta rispetto al passato per dismissione dell'attività di vendita dell'energia elettrica, il Consigliere osserva che quando a suo tempo si era saputo che per il servizio elettrico già coperto da altra impiegata cessata dalle funzioni non si era previsto di sostituirla, egli aveva criticato questa scelta, ed oggi si ritorna a prevedere che una copertura vi deve essere, cosa che dà ragione a quanto egli sosteneva;

Sentito ancora il Consigliere Giuseppe Bonenti il quale ricollega le sue attuali critiche anche ad altro aspetti che egli ritiene poco chiari di quanto avrebbe riferito il Sindaco in altra seduta sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione rispetto a quanto documentato dagli atti;

Dopo ulteriore discussione nella quale in vario modo si riprendono critiche già avanzate dalla minoranza,

Con votazione che avviene con voti palesemente espressi per alzata di mano, con nove voti favorevoli (dei Consiglieri di maggioranza) e cinque voti contrari (dei Consiglieri di minoranza) e nessun astenuto;

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al punto 3.9. Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2021-2023 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023) del D.U.P. 2021-2023, recanti anche la modificazione della Dotazione organica, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, nelle risultanze di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato C che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di approvare le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2021 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023 (allegato D);
5. Di precisare che le modificazioni alle previsioni di bilancio modificano direttamente e senza la necessità la parte finanziaria del DUP 2021-2023 nonché alla parte "3.7 Gestione del patrimonio" integrandola per l'acquisto di sale per le associazioni;
6. Di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato E);
7. Con votazione specifica con voti palesemente espressi per alzata di mano, con nove voti favorevoli (dei Consiglieri di maggioranza) e cinque voti contrari (dei

Consiglieri di minoranza) e nessun astenuto di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile;

8. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

Al presente verbale vengono uniti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale vengono allegati: allegato A, allegato B, allegato C , allegato D e allegato E

Sottoscritto Digitalmente, Il Consigliere delegato alla firma Luigi Bruno Bianchi

Sottoscritto Digitalmente, la Vice Sindaca, Susan Molinari

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.